

DOPO LE RISSE E LE ZUFFE DEI MESI SCORSI, IL COMMISSARIATO DI CHIAVARI HA OTTENUTO IL PROVVEDIMENTO

# Il questore chiude il Sol Levante

Imposti dieci giorni di stop alla discoteca di Cavi. Nel mirino gli addetti alla sicurezza

MARCO FAGANDINI

**LAVAGNA.** A suon di risse e scazzottate, la pazienza delle autorità nei confronti della discoteca Sol Levante di Cavi di Lavagna si è ufficialmente spezzata come un elastico stracchiato decine di volte. Il questore di Genova, su richiesta del commissariato di polizia di Chiavari, ha sospeso per dieci giorni la licenza alla società che gestisce il ritrovo, "Movid srl", a partire da venerdì scorso. Imponendo così una serrata durante gli ultimi due weekend di agosto e, in buona sostanza, dell'estate 2013. Un colpo duro per il locale che, sino a qualche tempo fa, vedeva dietro la cassa l'ex tesoriere della Lega Nord, Francesco Belsito: non più attivo fra consumazioni e musica ad alto volume dal 24 aprile di quest'anno, quando la Guardia di finanza lo ha arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'uso dei fondi del Carroccio.

Il provvedimento del questore fa riferimento all'articolo 100 del cosiddetto Tulps, il Testo unico sulla pubblica sicurezza. In sostanza, l'autorità ha ritenuto necessaria la sospensione per evitare ulteriori problemi di ordine pubblico e incolumità della collettività. E qui il riferimento va ai vari episodi di risse e zuffe che, appena fuori dal locale, hanno visto protagonisti nei mesi scorsi clienti e addetti alla security. Ultimo, almeno se si considerano i casi con un numero sostanzioso di soggetti coinvolti, quello del 24 giugno scorso. Quando 14 ragazzi tra i 22 e i 23 anni erano venuti alle mani con due buttafuori.

Lo scorso novembre, una donna e tre uomini erano finiti invece giù da una scala e poi in ospedale dopo un parapiglia con gli addetti alla sicurezza. Questi ultimi li avevano bloccati, secondo le testimonianze raccolte dalla polizia, su ordine proprio di Belsito, che si era sentito offeso



Il Sol Levante, sulla via Aurella, a Cavi di Lavagna

## La legge

«... il questore può sospendere la licenza di un esercizio nel quale siano avvenuti tumulti o gravi disordini, o che sia abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose o che, comunque, costituisca un pericolo per l'ordine pubblico, per la moralità pubblica e il buon costume o per la sicurezza dei cittadini. Qualora si ripetano i fatti che hanno determinata la sospensione, la licenza può essere revocata»

Art. 100 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (Tulps)

Il commissariato di Chiavari ha chiesto e ottenuto la sospensione della licenza per 10 giorni a carico della società "Movid srl", che gestisce la discoteca Sol Levante di Cavi, in seguito alle risse avvenute nei mesi scorsi davanti al locale tra clienti e addetti alla sicurezza. Nel mirino degli inquirenti, la gestione dei buttafuori da parte dei titolari. Secondo la polizia, inoltre, la licenza non sarebbe stata aggiornata con il nome della nuova società



da una battuta fatta da uno del trio sulle sue disavventure giudiziarie. A gennaio poi, cinque uomini della security erano stati denunciati sempre dal commissariato di via Brizzolarà per il pestaggio di un trentenne. Mentre nel luglio del 2012, otto buttafuori erano stati trovati senza regolare tesserino e per la discoteca era scattata una multa salata.

Questa è una parte della lista di serate finite male prese in considerazione dal distretto diretto da Giampiero Bove per chiedere la sospensione della licenza. Gli uomini della sicurezza del Sol Levante fanno capo a una società esterna che fornisce questo genere di servizi, ma secondo la polizia quel che non va è il modo con cui i titolari del locale gestiscono gli addetti della security. Tanto che il provvedimento del questore è diretto, appunto, alla "Movid srl", con sede a Carrara e amministrata da Sabrina Dujani, 48 anni, originaria di Melito Porto Salvo ed ex esponente della Lega di Chiavari. Nonchè fidata alleata di Belsito. Ieri *Il Secolo XIX* ha tentato di contattarla, ma senza ottenere risposta.

Non solo, gli agenti hanno anche scoperto che la licenza relativa alla discoteca non è aggiornata, cioè riporta ancora il nome della società precedente alla "Movid srl", perché non sarebbe mai stata data comunicazione al Comune di Lavagna dell'avvenuto passaggio di consegne. Mentre i vigili del fuoco di Chiavari hanno riscontrato alcune carenze all'interno dal punto di vista strutturale e della sicurezza.

«Comunicazione ufficiale - si legge da ieri pomeriggio nel profilo Facebook del Sol Levante - siamo spiacenti di comunicare che questa sera il locale rimarrà chiuso per cause di forza maggiore!». Tradotto, a causa delle forze dell'ordine, per la precisione.

fagandini@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA